



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
 Governatore 2017-2018
 Stefano Campanella



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2017-2018 Antonio Frattari



**ROTARY:
 MAKING A
 DIFFERENCE**

Bollettino n. 30 del 26 marzo 2018

Anno Rotariano 2017-2018

Redatto da: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi, Roberto Codroico, Antonio Frattari

PARTECIPAZIONE

Soci presenti alla Festa degli Alberi

Codroico, Conci, Dusini, Fedrizzi, Frattari, Fuganti, Hauser, Lunelli M., Magagnotti.

Signora presente: Rosaria Codroico.

Soci presenti alla conviviale serale

Angelini, Baggia, Casagrande, Chiarcos, Conci, Codroico, Corradini, Dalsasso, Dusini, Endrici, Eccher Claudio, Fattinger, Francesconi, Frattari, Fuganti, Lunelli M., Magagnotti, Merzliak, Niccolini R., Pozzatti, Radice, Sampaolesi, Sartori M., Stefenelli.

Assenti giustificati

Barbareschi, Benassi, Bernardi, Cecconi, Cirolini, Pasini, Petroni, Ruggiero, Quaglino, Rigotti.

Opsiti del Club alla conviviale serale

Dott. Giovanni Guandalini - Centro di Riferimento PAT per le Tecnologie per l'Autonomia e la Terapia Occupazionale – relatore.

Dott.ssa Chiara Maule - Assessore Innovazione Comune di Trento.

Baronessa Augusta de Cles Gualtieri - Presidente Garden Club Trento.

Dott.ssa Simonetta dell'Antonio - Presidente Circoscrizione Oltrefersina.

Dott.ssa Marta Sansoni - Dirigente Beni Comuni e Gestione Acquisti Comune di Trento.

Dott. Gianfranco Nicolini - Dottore Forestale.

Auguri per compleanno a:

Angelini e Francesconi: 2 aprile

Dalle Nogare: 4 aprile

Sartori M.: 09 aprile

Lunelli L. e Ruggiero: 14 aprile

Percentuale presenze alla conviviale: 35%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Trento Parco Gocciadoro - ore 10.00

"Ogni socio un albero"

Conviviale GH Trento ore 19:30

"Progetto AUSILIA:

"Vivere in autonomia in età avanzata"

Relatore: Dott. Giovanni Guandalini

Centro di Riferimento PAT per le Tecnologie per l'Autonomia e la Terapia Occupazionale APSS - Ospedale di Trento - P.O. "Villarosa"

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 2 aprile 2018

Sospensione per Lunedì dell'Angelo

No Rotary

Lunedì 9 aprile 2018

Conviviale GH Trento ore 19:30

"Il Gesu' storico: un Rabbino nella Palestina del I° Secolo che ha cambiato il mondo".

Relatore: Dott. Riccardo Petroni

Socio RC Trento

Lunedì 16 aprile 2018

Conviviale COMPENSATA

da Interclub a Matera con

RC Kempten

Lunedì 23 aprile 2018

Conviviale GH Trento ore 19:30

La musica del silenzio:

un viaggio in moto da Trento a Città del Capo

Relatore: Dott. Giorgio Barbacovi

Lunedì 16 aprile 2018

Sospensione per quinto lunedì del mese

No Rotary



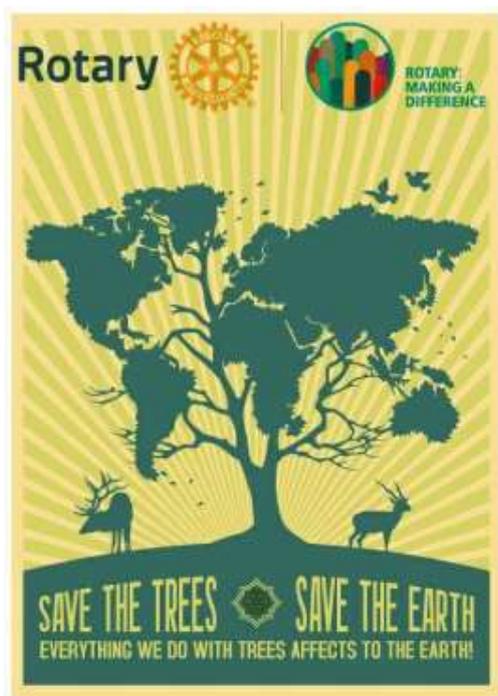
Un parco una scuola

Progetto 'Ogni Socio un albero' parco di Gocciadoro Trento

La giornata del lunedì è destinata tradizionalmente a momenti di incontro dei soci del nostro club. Questo lunedì 26 è cominciata alle 10:00 con una manifestazione volta a rispondere con fatti concreti alla proposta fatta dall'International President Ian H.S. Riseley di inserire le questioni legate al cambiamento climatico negli obiettivi del Rotary International. Sulla base di questa affermazione Riseley ha dichiarato che ogni Rotary Club avrebbe "fatto la differenza", anche, piantando un albero per ogni socio del suo effettivo a decorrere dal 1° luglio 2017 fino alla Giornata della Terra che si celebra il 22 aprile 2018.

Questa dichiarazione ha dato l'avvio al progetto di collaborazione denominato "Ogni socio un albero", attivato dal Rotary Club Trento in collaborazione con il Comune di Trento, e che ha fissato come obiettivo la piantumazione di 75 alberi da frutto nel parco di Gocciadoro con lo scopo di abbellire ed arricchire questa importante area verde della città.

L'intervento è stato programmato in collaborazione con il Servizio Parchi del Comune di Trento, in linea con la politica di sviluppo e mantenimento del verde pubblico.



In questa ottica sono state donate al Comune di Trento, e messe a dimora nel parco Gocciadoro di Trento, 75 piante autoctone da frutto, resistenti alle malattie, disposte secondo i suggerimenti dei botanici del Comune di Trento. Inoltre è stato coinvolto un gruppo di studenti della Facoltà di Ingegneria "Edile-Architettura" dell'Università di Trento che ha predisposto un progetto di massima.

All'iniziativa ha aderito anche il Garden Club Trento, per iniziativa della sua Presidente Baronessa Augusta de Cles Gualtieri.

Particolarmente importante ai fini d'una continuità dell'iniziativa è stato il coinvolgimento e la partecipazione della una classe elementare delle Scuole Crispi: la classe è stata preliminarmente informata in aula dell'importanza del mantenimento delle piante locali da frutto ed in seguito si è spostata a piedi nel Parco di Gocciadoro partecipando alla fase di messa a dimore degli alberi.

Il programma della mattinata è stato il seguente:

- Ore 9.00 incontro didattico in classe tra gli alunni e l'architetto Paolo Odorizzi, appassionato ed esperto cultore di piante da frutto autoctone, che ha illustrato l'importanza del mantenimento delle piante locali da frutto.
- Ore 10.00 spostamento dell'intera classe presso il Parco Gocciadoro, accompagnati da due maestre.
- Ore 10.30 arrivo dei soci del Rotary Club e del Garden Club.
- Ore 11.00 festosa messa a dimora degli alberi, saluto delle autorità e piccolo rinfresco per i ragazzi ed un brindisi per gli adulti.
- Ore 12.00 conclusione.

Hanno partecipato alla manifestazione, in rappresentanza del Club, i Soci Codroico, Conci, Dusini, Fedrizzi, Frattari, Fuganti, Hauser, Lunelli M., Magagnotti. Accompagnati dalla consorte di Codroico, Rosaria e dalla Baronessa Augusta de Cles Gualtieri.

In rappresentanza del Comune erano presenti:

Dott.ssa Chiara Maule - Assessore all'Innovazione del Comune di Trento.
 Dott.ssa Simonetta dell'Antonio - Presidente Circostrizione Oltrefersina.
 Dott.ssa Marta Sansoni - Dirigente Beni Comuni e Gestione Acquisti Comune di Trento.
 Dott.ssa Francesca DeBiasi - Beni Comuni Comune di Trento
 Dott. Gianfranco Nicolini - Dottore Forestale.
 Arch. Giovanna Ulrici – Capoufficio dell'Ufficio Parchi e Giardini del Servizio Gestione Strade e Parchi del Comune di Trento.

Durante la manifestazione ci sono stati interventi dei partecipanti che hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa. In particolare il Presidente ha ringraziato il Comune di Trento per la disponibilità e la collaborazione, il Dirigente Scolastico e le Maestre delle Scuole Crispi, l'architetto Paolo Odorizzi ed il dottore Gianfranco Nicolini per la disponibilità, la Baronessa Augusta de Cles Gualtieri per la partecipazione. Un caloroso ringraziamento è stato rivolto poi a Roberto Codroico e Massimo Fedrizzi che hanno dato un sostanzioso contributo per la buona riuscita dell'evento.

Alle ore 19:30 è iniziata la conviviale della sera con il tradizionale aperitivo durante il quale il Presidente ha mostrato immagini e video degli eventi della mattina ai soci che non erano potuti intervenire. Quindi ha nuovamente ringraziato quanti hanno lavorato per la riuscita del progetto. In particolare, il Presidente ha evidenziato ai soci il lavoro fatto da Roberto Codroico e Massimo Fedrizzi che hanno lavorato assiduamente per tenere i contatti con il Comune di Trento, hanno portato avanti tutte le numerose pratiche burocratico-amministrative e si sono presi l'onere di organizzare la manifestazione. L'apprezzamento dei soci è stato dimostrato da un caloroso applauso.

Progetto Ausilia

Vivere in autonomia in età avanzata
Dott. Giovanni Guandalini

Dopo la cena il Presidente ha fatto saluti di rito, le comunicazioni ed ha introdotto il relatore della serata Dott. Giovanni Guandalini che ha presentato il progetto Ausilia dalla nascita, attraverso la sua evoluzione storica, fino ai programmi futuri.



ASSISTED UNIT FOR SIMULATING INDEPENDENT LIVING ACTIVITIES

Il Progetto Ausilia è un'evoluzione di una serie di progetti orientati al miglioramento della qualità della vita autonoma degli anziani. Il primo passo è ABILITA. Un servizio Informazione e Valutazione Ausili attivato nel 2000 che ha subito integrazioni nel corso degli anni attraverso una serie di attività svolte in collaborazione con l'ITEA (2003) culminate nella realizzazione de "La casa del disabile" e del "Pacchetto domotico trentino" ed un progetto pilota con la costruzione di un "appartamento domotizzato". Successivamente, nel 2004 un "Progetto Vita Autodeterminata" (PAT, ITEA, Comune di Trento, ABILITA) prevede la realizzazione di quattro appartamenti in città: Casa educativa (Coop. Villa Maria - Lenzima); Casa satellite (ANFFAS onlus - TN); appartamento domotico Coop. CS4 – Pergine.

Queste prime ricerche e attività stanno ora diventando sempre più attuali se si fanno le seguenti riflessioni

In Europa ed in Italia la popolazione anziana è in costante aumento:

- Italia: > 12M persone anziane (>65aa); di qs 8M > 80aa.
- In Trentino: circa 117.00 persone > 65aa; circa 35.000 > 80aa.

- Forte impennata nel 2020-2030; graduale fino al 2065.
- La popolazione non produttiva (0-15 aa e >65 aa) rispetto quella produttiva (15-65 aa) è pari al 55,2%.

E' in aumento anche la popolazione disabile:

- In Italia: > 4M persone (3M grave disabilità).
- In Trentino: 22.000 persone.
- Nel 2020: 18% della popolazione; in Trentino: circa 97.000 persone.

Questa situazione si riflette sul settore della sanità perché

- È sempre più in difficoltà a erogare gli standards attuali (aumentata richiesta di salute/riduzione risorse economiche).
- Le strutture ospedaliere si indirizzano sempre più alla cura dei quadri acuti.
- Il territorio progressivamente sta organizzandosi per accogliere le condizioni stabilizzate:
 - o Complessità dei problemi.
 - o Approcci interdisciplinari.
 - o Così nei Paesi nord-EU (organizzazioni multidisciplinari-reablement in UK).
 - o Superare (non abbandonare) il modello biomedico.
 - o Per «ABILITARE» persona/famiglia.

Domande che ne conseguono e che da tempo attraversano i mondi che afferiscono a tali problematiche (sociale, politico, sanitario, riabilitativo,):

- Come affrontare questa emergenza imminente?
- Può la tecnologia aiutare a risolvere questi problemi?

Ma in questo caso è necessario chiedersi:

- Può la tecnologia aiutare le persone fragili a ritardare/evitare l'istituzionalizzazione aiutandole a rimanere a casa propria? In condizioni di sicurezza, di maggior autonomia? Può ridurre l'impegno assistenziale? Ciò permetterebbe di liberare risorse da utilizzare per le persone che necessitano di essere istituzionalizzati.
- Può la tecnologia costituire un sistema sostenibile a tal fine? Il risparmio economico derivante dalla permanenza al proprio domicilio della persona fragile, riuscirà a coprire/essere maggiore del costo della tecnologia?

Ed ancora.

- Abbiamo sufficienti conoscenze per definire le tecnologie davvero funzionali, che rispondano in modo efficace ai diversi bisogni delle persone fragili o disponiamo solo di «pacchetti preconfezionati»?
- Disponiamo di tecnologie sufficientemente adattabili alle persone?

L'EU sta lavorando su queste tematiche promuovendo progetti che sviluppino conoscenze precise.

A Trento è ha appena terminato il progetto EU UNCAP (Ubiquitous iNteroperable Care for Ageing People - tecnologie di monitoraggio e di promozione di attività motoria e cognitiva) e iniziato CAPTAIN (Coach Assistant via Projected and TAngible Interface - realtà virtuale proiettata + intelligenza artificiale) entrambi rivolti alla popolazione anziana con disturbi cognitivi minori.

Da tutto ciò e per dare una risposta concreta e fattiva è nato il progetto AUSILIA il cui obiettivo è realizzare un Laboratorio Territoriale che integra un ambiente aperto di ricerca e innovazione con un servizio clinico ospedaliero nell'ambito della somministrazione di ausili a persone con deficit motori e cognitivi e la proposta di soluzioni abitative collaboranti (Ambient Assisted Living - AAL). Il progetto è coordinato tra L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) e i Dipartimenti di Ingegneria e Scienze Informatiche (DISI), Ingegneria Industriale (DII) e Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM) dell'Università di Trento.

A tal fine sono stati realizzati un appartamento domotico e laboratorio di analisi e sperimentazione dove testare le capacità dei pazienti.



Overview dell'alloggio domotico



Render laboratorio di analisi e sperimentazione

E' una terapia riabilitativa "occupazionale" per i pazienti ricoverati/in dimissione da Villa Rosa, rientra quindi nel servizio sanitario.

L'innovazione di questo progetto è:

- Svolgere un intervento ABILITATIVO.
- Garantire l'APPROPRIATEZZA delle soluzioni definite (testate dall'utente).
- Costituire uno strumento EFFICACE: lavoro interdisciplinare (personale riabilitativo, ingegneristico, contributo dell'utente); network con altre realtà.
- Ritardare/evitare l'ISTITUZIONALIZZAZIONE.

L'innovazione di questo approccio si riflette sui seguenti campi:

- RICERCA TECNOLOGICA: nuove tecnologie = allargare il bacino di ausili per l'autonomia, la sicurezza, l'impegno assistenziale, la qualità della vita
- RICERCA RIABILITATIVA:
 - o Plus di dati da aggregare e trasformare in un plus di proposta.
 - o ARCHIVIAZIONE DATI: follow up, "linee guida", orientamento delle contribuzioni pubbliche.
 - o RICERCA SOCIALE: implementare uno sportello unico, aggregare sperimentalmente i diversi contributi.
- SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: valutazioni di fattibilità
- PERCORSI FORMATIVI per progettisti e tecnici e per l'alternanza scuola-lavoro.
- NUCLEO di ECCELLENZA per valutazione dei bisogni (progetto a 360°) e per rientro/permanenza a domicilio.
- CREAZIONE DI "HUB" territoriali.



Al termine della relazione sono intervenuti Eccher, Francesconi, Lunelli che hanno chiesto spiegazioni e approfondimenti.

Il Presidente ha quindi fatto omaggio al relatore e agli altri ospiti dell'acquerello del nostro socio Roberto Codroico e con il suono della campana ha chiuso la serata.

Eventi e appuntamenti

➤ **RYLA JUNIOR - Villa S. Ignazio – Trento – 6-7-8 settembre 2018**

Il RYLA si prefigge di sviluppare nei giovani le qualità di leadership, il senso di responsabilità civica e la crescita personale. Il Social Play Day è un evento culturale e sportivo che la cooperativa Villa S. Ignazio propone annualmente, a inizio settembre, alla collettività. L'iniziativa consente, attraverso il ruolo aggregativo e socializzante dello sport, di avvicinare i più giovani alle tematiche sociali, ai valori civili e solidali, al mondo del volontariato e dell'impegno attivo.

*Auguri di Buona Pasqua a tutti i Soci
da parte del Governatore Stefano Campanella*

